

COMUNE DI CREMONA
PROVINCIA DI CREMONA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO (COMPONENTE)

DOTT. MARSILIO REPOSSI (COMPONENTE)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 59 del 03 marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, 03 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO (COMPONENTE)

DOTT. MARSILIO REPOSSI (COMPONENTE)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	20
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
PNRR.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA

L'Organo di Revisione del Comune di Cremona

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 01/03/2023 con delibera n. 52, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27 febbraio 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cremona registra una popolazione al 01.01.2022, di n 70.841 abitanti.

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente provvederà, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, al pre-caricamento sulla banca dati BDAP per verificare eventuali rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-19 per il 2022, in quanto non ricorre la fattispecie.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 28/4/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 07/04/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 39.024.476,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 9.870.890,16
b) Fondi accantonati	€ 24.327.400,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 76.661,32
d) Fondi liberi	€ 4.749.525,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 39.024.476,81

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 11.587.485,44 così dettagliato:

- Quote accantonate € 1.980.800,00
- Quote vincolate € 5.012.880,44
- Quote destinate agli investimenti € 75.000,00
- Quote disponibili € 4.518.805,00

Dalle comunicazioni ricevute, in sede di verifica degli equilibri di Bilancio del mese di novembre, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 14.916.152,39	€ 20.576.201,49	€ 23.554.124,84
di cui cassa vincolata	€ 1.739.054,95	€ 3.660.705,49	€ 7.414.165,09
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.587.485,44	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 13.543.935,03	€ 16.792.602,33	€ 1.322.857,00	€ 1.322.857,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 51.024.540,00	€ 41.372.000,00	€ 41.411.000,00	€ 41.689.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 26.972.838,90	€ 25.881.301,22	€ 23.969.429,81	€ 22.537.449,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 24.893.752,00	€ 22.680.100,00	€ 21.455.100,00	€ 21.460.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 19.025.878,32	€ 40.085.323,45	€ 28.471.378,89	€ 15.383.690,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 37.987.000,00	€ 38.037.000,00	€ 37.987.000,00	€ 37.987.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 195.035.429,69	€ 194.848.327,00	€ 154.616.765,70	€ 140.380.096,04

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 109.643.938,15	€ 91.909.704,20	€ 88.551.386,81	€ 87.497.406,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 36.009.491,54	€ 53.571.622,80	€ 26.868.378,89	€ 13.780.690,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.395.000,00	€ 1.330.000,00	€ 1.210.000,00	€ 1.115.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 37.987.000,00	€ 38.037.000,00	€ 37.987.000,00	€ 37.987.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 195.035.429,69	€ 194.848.327,00	€ 154.616.765,70	€ 140.380.096,04

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di espressione del parere sulla deliberazione della Giunta n. 34 del 15/02/2023 relativa al Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2022, che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 16.792.602,33
FPV di parte corrente applicato	€ 1.703.302,98
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 15.089.299,35
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 16.792.602,33
FPV corrente:	€ 1.703.302,98
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 1.703.302,98
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 15.089.299,35
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 7.474.045,31
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 7.615.254,04
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 202.620,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.401.090,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 99.592,31
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.703.302,98
Entrata in conto capitale	€ 15.089.299,35
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 15.089.299,35
TOTALE	€ 16.792.602,33

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da proposte dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.554.124,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	1.703.302,98	1.322.857,00	1.322.857,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	101.839.270,73 0,00	89.933.401,22 0,00	86.835.529,81 0,00	85.686.549,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	108.323.002,78	91.909.704,20	88.551.386,81	87.497.406,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	1.322.857,00	1.322.857,00	1.322.857,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	4.886.000,00	4.751.000,00	4.711.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.330.000,00 0,00 0,00	1.330.000,00 0,00 0,00	1.210.000,00 0,00 0,00	1.115.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-7.813.732,05	-1.603.000,00	-1.603.000,00	-1.603.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.700.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		15.740.392,79	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	15.089.299,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44.685.136,53	40.085.323,45	28.471.378,89	15.383.690,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	51.765.809,72 0,00	53.571.622,80 0,00	26.868.378,89 0,00	13.780.690,04 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-7.080.673,19	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	90.566,87	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.750.286,47	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di € 1.700.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da permessi a costruire destinate al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Si richiama all'attenzione, come anche evidenziato nella nota integrativa, che l'utilizzo di entrate derivanti da permessi a costruire per € 1.700.000 a finanziamento delle manutenzioni ordinarie in spesa corrente, richiede un costante monitoraggio sull'effettiva capacità dell'ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, anche prospettici.

L'importo di € 97.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- eventuale acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone su edifici diversi per € 2.000,00;
- contabilizzazione del fondo per l'innovazione per € 95.000,00 destinato all'acquisto di attrezzature informatiche, previsto dall'art. 113 del D.lgs. 56/2016 (incentivi per funzioni tecniche) e dal fondo per incentivi tributi.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 ammonta a € 23.554.124,84 e comprende la cassa vincolata per euro € 7.414.165,09.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 -bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 per € 232.000,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Recupero evasione tributaria	1.508.000,00	1.340.000,00	1.280.000,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da trasferimenti	755.509,00	96.300,00	96.300,00
Altre entrate da dividendi	3.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Altre entrate da rimborsi e gestione beni	409.000,00	409.000,00	409.000,00
Totale	7.972.509,00	6.145.300,00	6.085.300,00
Spese Titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Altre spese per acquisto beni e servizi	1.363.988,51	626.984,00	626.984,00
Altre spese per trasferimenti correnti	1.744.863,00	1.572.750,00	1.542.750,00
Altre spese correnti	338.751,36	315.500,00	315.500,00
Totale	3.447.602,87	2.515.234,00	2.485.234,00

Nella Nota Integrativa si specifica che: *“Considerato l'equilibrio di bilancio complessivo, lo sbilancio tra le entrate (al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) e le spese non ricorrenti, pari nel 2023 a € 4.524.906,13, evidenzia come una parte significativa della spesa corrente ricorrente sia finanziata con entrate non ricorrenti”*.

Il Collegio invita ad un costante monitoraggio dell'effettiva capacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, specialmente prospettici.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 54 del 16 dicembre 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 58 del 03 marzo 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano 2023-2025 è approvato con il DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che il Programma è approvato con il DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. La stima del gettito atteso è fissata a € 9.700.000,00 per tutto il triennio 2023-2025 ed è stata effettuata per un importo non superiore alla somma degli accertamenti del 2021 incassati in c/competenza nello stesso anno e che si sono incassati in c/residui negli anni successivi.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 19.800.000,00	€ 20.100.000,00	€ 20.300.000,00	€ 20.500.000,00

La variazione in aumento rispetto al 2022 di € 300.000,00, come da nota integrativa, tiene conto:

- del positivo andamento degli incassi effettivamente registrati a valere sull'IMU di competenza 2022 a seguito del pagamento della seconda rata nel mese di dicembre;
- del venir meno delle esenzioni concesse dal Governo nel 2022 a sostegno delle imprese più colpite dagli effetti dell'emergenza pandemica;
- dell'effetto a regime dell'attività di recupero dell'evasione svolta dal Servizio Entrate nel 2022 e anni precedenti.

TARI

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non è previsto alcun gettito TARI in quanto, a decorrere dal 2023, il Comune di Cremona passa alla Tariffa puntuale corrispettiva, non più riscossa dal Comune ma riscossa e contabilizzata dal gestore unico del servizio integrato di nettezza urbana a copertura dei costi direttamente sostenuti.

Questo nuovo regime tariffario comporta per il Comune il venir meno dell'obbligo di accantonare risorse nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Al Comune rimane il compito di approvare, entro il 30 aprile di ogni anno, le tariffe che saranno applicate agli utenti del servizio, a copertura dei costi evidenziati nel Piano economico finanziario del servizio di nettezza urbana.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, il Comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 170.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00
Totale	€ 170.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Con atto di Giunta n. 211/2021 sono state approvate le tariffe dell'imposta di soggiorno per le annualità 2022 e 2023. Il gettito in entrata previsto per l'anno 2023 e 2024 è pari a € 250.000,00, in incremento rispetto all'anno 2022 di € 80.000,00 per effetto dell'incremento tariffario previsto a decorrere dal 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.546.322,71	€ 3.730.813,72	€ 3.303.000,00	€ 2.160.000,00	€ 3.200.000,00	€ 2.100.000,00	€ 3.200.000,00	€ 2.100.000,00
Recupero evasione TASI	€ 4.226,85	€ 807,62	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 998.040,50	€ 1.286.004,34	€ 600.000,00	€ 235.000,00	€ 400.000,00	€ 160.000,00	€ 300.000,00	€ 120.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.911.700,00	€ 2.911.700,00	€ 2.911.700,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.088.300,00	€ 1.088.300,00	€ 1.088.300,00
TOTALE SANZIONI	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.485.616,97	€ 1.485.616,97	€ 1.485.616,97
Percentuale fondo (%)	37,14%	37,14%	37,14%

La previsione di entrata nel triennio 2023-2025 prevede si torni ai livelli precedenti la pandemia da covid-19, stimata in aumento rispetto alla previsione assestata 2022 (€ 3.456.000,00), per effetto del venir meno, dal 2023, dei servizi straordinari di Polizia Locale attivati con l'emergenza pandemica e per effetto della prevista acquisizione di nuove dotazioni tecnologiche per la rilevazione delle violazioni al Codice della strada.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 781.733,94 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 902.615,16 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 51 in data 01 marzo 2023 la somma di euro 1.757.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 1.691.100,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	1.363.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.477.563,51	5.699.800,00	5.549.800,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.840.563,51	7.069.800,00	6.919.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Percentuale fondo (%)	7,89%	7,64%	7,80%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 5.362.800,00	€ 4.706.000,00	€ 4.706.000,00	€ 4.706.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00
Percentuale fondo (%)	4,20%	4,78%	4,78%	4,78%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 01 marzo 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,96%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 225.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.622.705,53	€ 2.617.000,00	€ 2.820.000,00	€ 280.068,50	€ 2.820.000,00	€ 280.068,50	€ 2.820.000,00	€ 280.068,50

Le tariffe del Canone Unico Patrimoniale rimangono invariate anche per il triennio 2023-2025. Il CUP previsto nel 2023 ammonta a € 2.600.000,00, in aumento rispetto al 2022 di € 148.000,00 per effetto dell'attività di contrasto all'evasione e delle agevolazioni concesse nel 2022 dalla legge, a seguito della pandemia da covid-19, a bar, ristoranti, ecc. per l'occupazione di suolo pubblico, parzialmente ristorate con trasferimenti specifici ai Comuni, ma non più previste nel 2023.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 2.147.262,29	€ 1.376.351,15	€ 770.911,14
2022 (assestato)	€ 1.650.000,00	€ 925.000,00	€ 725.000,00
2023	€ 2.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.000.000,00
2024	€ 2.100.000,00	€ 1.700.000,00	€ 400.000,00
2025	€ 2.200.000,00	€ 1.700.000,00	€ 500.000,00

I proventi da permessi di costruire sono, nel 2023, in incremento rispetto all'andamento degli ultimi anni a seguito della possibile conclusione di specifici procedimenti amministrativi di rilascio di permessi che si realizzeranno nel corso dell'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025		
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 23.690.068,57	€ 24.017.857,00	€ 23.776.453,00	€ 23.585.131,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.603.995,22	€ 1.597.857,00	€ 1.586.480,00	€ 1.569.437,00	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 56.867.156,20	€ 43.818.423,08	€ 41.467.698,81	€ 41.078.670,00	
104	Trasferimenti correnti	€ 16.678.502,64	€ 13.577.405,12	€ 13.115.000,00	€ 12.662.500,00	
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107	Interessi passivi	€ 821.000,00	€ 806.000,00	€ 749.500,00	€ 721.500,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 373.763,09	€ 392.651,36	€ 364.400,00	€ 364.400,00	
110	Altre spese correnti	€ 9.609.452,43	€ 7.699.510,64	€ 7.491.855,00	€ 7.515.768,00	
	Totale	109.643.938,15	91.909.704,20	88.551.386,81	87.497.406,00	

Il collegio rileva che lo scostamento delle previsioni di competenza degli anni 2023-2025 rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2022 è principalmente dovuto alla mancata iscrizione tra le entrate tributarie del gettito TARI e del corrispondente Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.054.860,22	€ 2.155.000,00	€ 1.460.000,00	€ 1.329.476,00	€ 1.329.476,00
Gas/teleriscaldamento (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 1.842.000,00	€ 3.380.000,00	€ 2.690.000,00	€ 2.417.000,00	€ 2.417.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 2.040.000,00	€ 3.872.000,00	€ 2.540.000,00	€ 2.540.000,00	€ 2.540.000,00
Totale	€ 4.936.860,22	€ 9.407.000,00	€ 6.690.000,00	€ 6.286.476,00	€ 6.286.476,00

L'organo di revisione, nella consapevolezza che la determinazione degli impegni relativi alle spese energetiche non risulta di facile quantificazione tenuto conto dell'imprevedibile andamento tariffario raccomanda di tenere costantemente monitorato l'andamento effettivo.

Spese di personale

L'Organo di revisione, vista anche la nota integrativa, ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020, e del corrispondente valore soglia.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, pari ad € 25.924.839,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 929.989,11.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021, anche se sono in corso selezioni pubbliche per le quali, tuttavia, non si conosce ancora l'esito.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 372.200,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 53.571.622,80;
- per il 2024 ad euro 26.868.378,89;
- per il 2025 ad euro 13.780.690,04.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state incluse nel programma triennale dei lavori pubblici, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 22/02/2023 "Adozione dello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2023 (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016)".

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Forme di finanziamento	anno 2023	anno 2024	anno 2025	TOTALE
Alienazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo statale	€ 16.643.610,83	€ 18.194.278,89	€ 7.242.690,04	€ 42.080.579,76
Contributo regionale	€ 9.087.996,00	€ 5.288.100,00	€ 3.052.000,00	€ 17.428.096,00
Contributi da altri enti	€ 20.400,00			€ 20.400,00
Contributi da privati	€ 1.747.900,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00	€ 4.027.900,00
Monetizzazioni	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
Oneri urbanizzazione	€ 1.015.000,00	€ 415.000,00	€ 515.000,00	€ 1.945.000,00
Alienazioni	€ 8.170.416,62	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 8.238.416,62
Risorse di bilancio e FPV	€ 15.186.299,35	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 15.380.299,35
Costo di costruzione	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALI	€ 52.571.622,80	€ 25.868.378,89	€ 12.780.690,04	

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 321.699,64 pari allo 0,35% delle spese correnti (al netto del prelievo di € 23.251,36 effettuato in esercizio provvisorio con delibera di Giunta n. 10 del 25/01/2023 per far fronte alla parziale restituzione del contributo, anno 2022, di cui all'art.1, commi da 583 a 587, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, per l'incremento dell'indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci e agli Amministratori locali);

anno 2024 - euro 272.544,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 336.457,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 4.886.000,00 per l'anno 2023;
- euro 4.751.000,00 per l'anno 2024;
- euro 4.711.000,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato per il calcolo della percentuale di incasso il metodo della media semplice.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.886.000,00	€ 4.751.000,00	€ 4.711.000,00

Nel 2022 il valore assestato del fondo crediti dubbia esigibilità era pari a € 5.806.070,45, con una riduzione nel 2023 di - € 920.070,45 imputabile alla mancata iscrizione tra le entrate tributarie del gettito della TARI, sostituita a decorrere dal 2023 dalla Tariffa puntuale corrispettiva, iscritta al bilancio del gestore integrato del servizio di nettezza urbana e non più al bilancio del Comune.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e in considerazione del fondo già accantonato in sede di Rendiconto 2021 e non applicato al bilancio 2022, è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 8.500,00		€ 8.500,00		€ 8.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 273.694,00		€ 263.694,00		€ 263.694,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- nel corso del 2022 ha rispettato i tempi medi di pagamento previsti ed il debito scaduto residuo è inferiore alla soglia di legge, come dalla documentazione disponibile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	20.630.000,00
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2021	700.000,00
Fondo spese per rinnovi Ccni	759.800,00
Fondo spese conguaglio personale sospeso	112.000,00
Fondo spese scarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti	834.000,00
Fondo spese maggiori costi energetici	1.200.000,00
Fondo garanzie e fideiussioni al 31/12/2021	17.600,00
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2021	15.000,00
Fondo perdite organismi partecipati al 31/12/2021	59.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel bilancio di previsione in esame non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

In ragione della mutuataria in essere, l'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	31.532.545,63	30.125.770,68	28.751.959,12	27.485.820,40	26.290.829,64
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.340.912,48	1.375.250,75	1.266.138,72	1.194.990,76	1.105.502,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-65.862,47	1.439,19	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	30.125.770,68	28.751.959,12	27.485.820,40	26.290.829,64	25.185.327,64
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso della quota capitale effettivamente stanziati a bilancio registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	826.795,60	792.508,52	805.000,00	748.500,00	720.500,00
Quota capitale	1.340.912,48	1.375.250,75	1.330.000,00	1.210.000,00	1.115.000,00
Totale fine anno	2.167.708,08	2.167.759,27	2.135.000,00	1.958.500,00	1.835.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	826.795,60	792.508,52	805.000,00	748.500,00	720.500,00
entrate correnti	90.602.259,58	102.891.130,90	89.933.401,22	86.835.529,81	85.686.549,00
% su entrate correnti	0,91%	0,77%	0,90%	0,86%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Si sono riscontrate, in esito all'approvazione dei bilanci d'esercizio al 31/12/2021, perdite per le seguenti società partecipate:

Centro Padane SpA rileva una perdita d'esercizio di euro 604.801,00 e una perdita da bilancio consolidato di euro 788.740,00 di cui risultato di pertinenza del gruppo una perdita di euro 679.882,00 e risultato di pertinenza di terzi perdita di euro 108.858.

Con delibera di Assemblea Ordinaria n. 210 del 14 giugno 2022 è stato deliberato di riportare a nuovo la perdita d'esercizio per euro.604.801,00.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Con nota in data 8 novembre 2022 ad oggetto "Accantonamento Fondo Perdite Partecipate" sono state trasmesse al Dirigente del Settore Economico Finanziario/Entrate le seguenti informazioni:

RENDICONTI 2021

Autostrade Centro Padane SpA – risultato d'esercizio 2021 del bilancio consolidato perdita di

gruppo pari a euro 679.882,00. La quota proporzionale rispetto alla partecipazione al capitale sociale via diretta e indiretta determina un accantonamento pari a euro 51.262,00.

Con nota del 09 marzo 2022, finalizzata alla rideterminazione del Fondo perdite società partecipate iscritto ad avanzo accantonato nel bilancio del Comune di Cremona 2020, da riapplicare ai fini del rendiconto 2021, il Servizio aveva già considerato in via prudenziale la stima della perdita preliminare di Autostrade Centro Padane (nelle more dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2021) un accantonamento proporzionale alla partecipazione al capitale sociale pari a euro 56.000,00 confluito ad avanzo vincolato.

Ne consegue che per il 2022 non deve essere considerato ulteriore accantonamento determinandosi la condizione di liberare avanzo vincolato per euro 4.738,00.

PROIEZIONI PRUDENZIALI PER RIDETERMINAZIONE FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE – ESERCIZIO 2022

Considerata la richiesta del collegio dei Revisori dei Conti del 01 luglio 2022, nel parere espresso sulla verifica degli equilibri generali di Bilancio di Previsione 2022-2024, finalizzata a richiedere una relazione periodica sull'andamento dell'esercizio 2022 a ciascuna società partecipata, in data 08 agosto 2022 l'Ente ha inviato una Pec alle società partecipate avente ad oggetto: "Andamento esercizio 2022".

Dai riscontri, risulta che Autostrade Centro Padane SpA con Pec 75535 del 29 settembre 2022, ha stimato una proiezione di perdita da consolidamento di gruppo (al netto di rettifiche) pari a euro 657.670,00 che, in rapporto alla partecipazione al capitale sociale, ha portato a considerare un accantonamento di euro 26.767,00.

Rispetto all'andamento del budget dell'Azienda Speciale Cremona Solidale non sono stati considerati accantonamenti, posto che la perdita stimata è stata gestita, come da confronti con la Giunta Comunale, con un trasferimento straordinario finalizzato alla gestione straordinaria dei consumi energetici.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha conseguentemente previsto nel "Fondo perdite partecipate" uno stanziamento in sede di equilibri di bilancio e assestamento di euro 26.767,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19 dicembre 2022, con proprio provvedimento motivato all'approvazione della delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20 dicembre 2021 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2022 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)", procedendo all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

- Autostrade Lombarde SpA partecipazione indiretta di Società per Azioni Autostrade Centro Padane;
- Società di Progetto Brebemi SpA partecipazione indiretta di Società per Azioni Autostrade Centro Padane.

Per entrambe le società in data 23 giugno 2022, a fronte di delibera del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Centro Padane SpA del 17 maggio 2022, la commissione preposta ha verbalizzato che l'esito del bando d'asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria detenuta da Autostrade Centro Padane SpA nella Società di Progetto

Brebemi SpA è andato deserto.

Nella ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Cremona, limitatamente a Società per Azioni Autostrade Centro Padane le azioni da intraprendere, in coerenza con quanto dichiarato al punto precedente, sono le seguenti:

Da cessione della partecipazione a titolo oneroso a mantenimento con azioni di razionalizzazione. La possibile risoluzione consensuale connessa all'acquisizione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona Mantova da parte di Regione Lombardia affidato ad ARIA SpA porterebbe a valutare la liquidazione della società di progetto Stradivaria SpA, comportando il venir meno dell'asset più operativo di Autostrade Centro Padane. Ne consegue che gli scenari maturati e delineati sino ad oggi, ivi compreso l'importante contenzioso con le banche di euro 34.274.131, portano a consigliare di mantenere l'ordinaria operatività con impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. Configurandosi uno scarso interesse per il mercato di riferimento in caso di cessione delle quote azionarie per una società che potrebbe liquidare il suo asset più importante, dopo la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza – Brescia, core business della società unitamente all'esigenza di tutelare gli ingenti impatti economici connessi agli esiti del contenzioso sul bilancio del Comune di Cremona, si ridefinisce riconferma la scelta di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2017 da cessione delle quote a titolo oneroso a mantenimento con azioni di razionalizzazione. Le azioni di razionalizzazione desumibili dal verbale di assemblea del 17 novembre 2021 nonché dal verbale d'Assemblea n. 201 del 16 marzo 2022 sono così sintetizzate:

- 1) completare il percorso di chiusura dell'accordo transattivo, sul valore del progetto autostradale CR-MN, con Regione Lombardia/ARIA SpA concedente, in supporto alla società concessionaria partecipata Stradivaria SpA. Confermare comunque l'impegno a seguire con estrema attenzione la partita di Stradivaria nella interlocuzione con Regione, valutando come possibili tutte le possibilità transattive tra Regione, ARIA e Stradivaria;*
- 2) procedere successivamente e tempestivamente alla liquidazione della società Stradivaria, recuperando i crediti concessi e regolando i rapporti con i soci privati, oltre che la destinazione di eventuali cespiti non rientranti nell'accordo consensuale con ARIA SpA;*
- 3) attivarsi per la miglior collocazione possibile del pacchetto azionario in società Autostrade Lombarde Spa e BREBEMI SpA prima che subisca ulteriori depauperamenti.*
- 4) continuare ad attivarsi per la miglior chiusura possibile delle vertenze con gli istituti bancari e creditizi, evitando il prolungarsi di percorsi dall'esito incerto e potenzialmente problematico;*
- 5) velocizzare, compatibilmente con i tempi procedurali, la chiusura delle partite espropriative in carico alla società dopo la cessione della concessione dell'autostrada Brescia-Piacenza;*
- 6) riduzione dei costi di gestione riferiti al personale in carico, compatibilmente con la prosecuzione dell'attività ordinaria;*
- 7) riduzione degli ulteriori costi di funzionamento attraverso una semplificazione della governance che prevede il revisore unico e Inoltre:*
- 8) d'intesa con i soci, ripianare le perdite portate a nuovo maturate negli esercizi 2020 e 2021.*
- 9) accelerare le procedure di alienazione dell'immobile di Via Colletta - sede della società.*

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 28 dicembre 2022 CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM -Prot. 0024566 attraverso il portale CONTE
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro il 26 maggio 2023, come da Pec 16363 del 27 febbraio 2023 pervenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro avente

ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n.175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti (art. 17 del D.L. n. 90/2014) al 31/12/2021.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR; istituendo una Cabina di regia per la gestione dei fondi con la Deliberazione di Giunta n. 17 del 25/01/2023 e individuando, con Decreto del Segretario Generale del 27/01/2023, alcune linee operative per i diversi servizi dell'Ente coinvolti.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da allegato.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE € 1.500.000,00;
- PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA € 899.100,00
- PNRR M2C2-INV. 4.4.1 - ACQUISTO AUTOBUS EMISSIONE ZERO € 597.748,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in anni precedenti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Quinto (presidente)

Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)

Dott. Marsilio Repposi (componente)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).